

REGOLAMENTO INTERNO ASSOCIAZIONE “Strada del Vino Colli del Trasimeno”

TITOLO 0

Norme generali

1. Il presente regolamento si applica a tutte le aziende associate all'Associazione “Strada del Vino Colli del Trasimeno”.
2. Le norme in esso contenute fanno riferimento alla Legge Regionale dell'Umbria 38/99 e al Regolamento di attuazione della disciplina delle strade del vino in Umbria.
3. Il Consiglio di Amm.ne, incarica il Comitato Tecnico, se nominato, oppure in sua assenza uno o più membri dello stesso Consiglio, appositamente designato/i, di assumere le necessarie informazioni ed effettuare i dovuti accertamenti su quanto dichiarato da ogni azienda, mediante sopralluogo. Il Consiglio di Amm.ne, visti i risultati del sopralluogo e sentiti i pareri dei verificatori, decide di confermare l'ammissione o meno dell'azienda nell'Associazione. Al fine di semplificare le operazioni di verifica, ogni azienda si dovrà impegnare, a titolo di collaborazione, all'atto dell'ingresso nell'Associazione e con cadenza periodica stabilita dal Consiglio di Amm.ne, a riempire un apposito modulo contenente le caratteristiche proprie in relazione a quanto richiesto dal presente regolamento. I dati, sottoscritti dal titolare o dal legale rappresentante dell'Azienda, si intendono veritieri ed il titolare o legale rappresentante ne accetta la diffusione e pubblicazione su tutto il materiale promozionale, cartaceo o elettronico, che l'Associazione riterrà opportuno pubblicare.
4. L'azienda eventualmente giudicata non idonea, può fare appello una sola volta al Collegio dei Proviviri.

Le aziende associate come membri aderenti ai sensi dello Statuto dell'Associazione potranno eleggere un proprio rappresentante per curare i rapporti con il Consiglio di Amm.ne.

TITOLO 1

Caratteri generali della Strada del Vino “Colli del Trasimeno”

1. La Strada del Vino “Colli del Trasimeno” è un percorso segnalato e pubblicizzato con appositi cartelli lungo i quali insistono valori naturali, culturali ed ambientali, vigneti, cantine di aziende singole ed associate, produzioni tipiche agroalimentari ed artigianali integrate con l'attività di ricezione turistica ed ospitalità.
2. La Strada del Vino si propone come strumento di promozione di un turismo enogastronomico di qualità teso alla valorizzazione della produzione vitivinicola nel contesto culturale, ambientale, storico e sociale.
3. La Strada del Vino prevede:
 - a) un logo identificativo;
 - b) la segnaletica informativa, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lettera c, capoverso h del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Segnaletica che va posta sia lungo il percorso, che in prossimità delle strutture facenti parte dell'Associazione. Inoltre deve raffigurare il logo regionale, lo specifico logo e la denominazione esatta della "Strada del Vino Colli del Trasimeno";

- c) in vicinanza delle aziende aderenti la Strada del Vino le indicazioni sono integrate dall'identificativo dell'azienda e dagli orari di apertura al pubblico. I cartelli comunque non devono riportare alcun messaggio che inciti all'acquisto dei prodotti.
- d) il socio dell'Associazione "Strada del Vino" deve fornire al visitatore ed al cliente ogni utile e corretta informazione sul vino, sui prodotti tipici ed artigianali e sulle caratteristiche dei processi produttivi;
- e) a garanzia della qualità dell'offerta sono previsti:
 - gli standard minimi di qualità per l'adesione alla Strada del Vino;
 - le caratteristiche di produzione dei vini e delle altre produzioni tipiche ed artigianali dell'area;
 - il paniere dei prodotti tipici ed i loro requisiti;
 - la carta dell'accoglienza.
- d) il Socio assicura la piena disponibilità ai controlli ed alle verifiche disposte dagli organi dell'Associazione.

TITOLO 2

Standard di qualificazione

Art. 1

Sez. 1

STANDARD DI QUALITA' E DI COMPORTAMENTO AZIENDE VITIVINICOLE

Ai fini dell'inserimento nella "Strada del Vino Colli del Trasimeno" le aziende vitivinicole singole ed associate dovranno possedere i seguenti requisiti e dovranno offrire i seguenti servizi:

1. ubicazione all'interno del territorio facente parte della "Strada del Vino";
2. l'ubicazione potrà anche essere al di fuori della zona di produzione, nel caso di aziende associate di vinificazione o vinificazione ed imbottigliamento, purché nel rispetto della normativa dei rispettivi disciplinari di produzione dei vini, emanati ai sensi della L.164/92;
3. un'area mantenuta in buon ordine ed attrezzata per una sosta temporanea dei visitatori in spazi aperti nelle vicinanze dell'azienda, anche pubblici, atta a contenere almeno un autopolmann;
4. apposita segnaletica d'ingresso che, oltre al logo della Regione dell'Umbria, al logo ed alla denominazione della "Strada del Vino Colli del Trasimeno", dovrà contenere: la denominazione dell'azienda, nonché gli orari ed i giorni di apertura al pubblico;
5. visite organizzate come percorsi informativi, per l'enoturista;
6. locale destinato all'accoglienza degli ospiti;
7. esposizione della mappa del territorio specifico della "Strada del Vino Colli del Trasimeno" contenente la localizzazione dell'offerta enoturistica;
8. l'ingresso o altro locale posto nelle vicinanze dell'azienda dovrà essere approntato come un luogo di accoglienza degli ospiti che attendono per la visita e lo stesso potrà essere allestito come ambiente per la degustazione. Dovranno essere disponibili per i visitatori: una scheda informativa sull'azienda e le varie schede di prodotto. Dovrà inoltre essere disponibile il materiale messo a disposizione dall'Associazione "Strada del Vino Colli del Trasimeno" e cioè scheda di degustazione vini, glossario plurilingue dei termini più ricorrenti, opuscolo con una sintesi tecnica della degustazione in più lingue, l'opuscolo illustrativo della Strada, contenente le caratteristiche del territorio e dei vini prodotti all'interno della "Strada del Vino"
9. L'arredamento del locale di accoglienza degli ospiti dovrà essere possibilmente in sintonia con la tipicità del luogo. Dovranno essere comunque disponibili: bicchieri da degustazione che

10. dovranno essere presentati in perfette condizioni igieniche ed inodori, sputavino, tovaglioli di carta, acqua potabile. I vini dovranno essere presentati alle corrette temperature relative alle varie tipologie; le bottiglie aperte dovranno essere rinnovate ogni giorno, oppure preservate con metodi ad azoto o vuoto.
11. Nel caso in cui l'azienda disponga di vendita diretta, nel locale degustazione dovrà essere affisso ben visibile un listino contenente i prezzi dei prodotti in vendita ed eventuali prezzi delle degustazioni, guidate o meno, e degli assaggi di prodotti tipici. Detti prezzi dovranno essere comunicati al Consiglio di Amm.ne dell'Associazione. L'ospite non è in alcun modo obbligato ad effettuare acquisti.

La reperibilità del prodotto costituisce elemento qualificante per la "Strada del Vino."

A questo scopo, si raccomanda ai produttori la sensibilità nel favorire le richieste di enoteche e ristoranti facenti parte dell'Associazione, al fine di rendere possibile la stesura delle carte dei vini. La fornitura dei vini dovrà sempre essere accompagnata dalla scheda tecnica per ogni tipologia.

Art.1

Sez.2

ORARIO DI APERTURA

Entro il 1° gennaio di ogni anno le aziende dovranno comunicare al Consiglio di Amm.ne dell'Associazione la modalità di organizzazione relative all'accoglienza dei turisti ed in particolare gli orari di apertura previsti.

Per la durata dell'intero anno l'azienda deve assicurare l'apertura per almeno 12 ore settimanali, di cui almeno 4 ore in un giorno prefestivo o festivo.

L'azienda potrà, per motivi di organizzazione interna, richiedere la possibilità di effettuare visite esclusivamente previa prenotazione telefonica anticipata.

L'azienda potrà essere chiusa alle visite durante la vendemmia, le fiere e le ferie annuali, per un periodo non superiore ai trenta giorni.

L'Associazione responsabile garantisce, all'interno della "Strada del Vino", attraverso un calendario di turnazione, l'apertura di un congruo numero di aziende nei giorni prefestivi e festivi.

Art.1

Sez.3

SERVIZI RACCOMANDATI

Le aziende potranno altresì offrire i seguenti servizi:

- a) Telefono pubblico ubicato all'interno della struttura o in prossimità dell'azienda;
- b) Parcheggi riservati e in particolare accoglienza ai portatori di handicap e con attenzione particolare al superamento delle barriere architettoniche;
- c) Disponibilità di un servizio igienico ad uso esclusivo dei visitatori;
- d) Disponibilità, nel locale di accoglienza, di strumenti informatici, collegati telematicamente con il centro di informazione relativo alla "Strada del Vino";
- e) Personale a conoscenza di almeno due lingue straniere;
- f) Vendita del vino prodotto in bottiglie confezionate; la vendita di vino sfuso è tollerata, ma non costituisce un indice di qualità dell'azienda;
- g) Organizzazione di visite guidate ai vigneti;

- h) Armadio a temperature differenziate per le varie tipologie di vino;
- i) Piazzali o aree per la sosta delimitati in modo che lo stazionamento dei veicoli non danneggi il carattere dell'insediamento e, per le aziende situate all'interno dei centri abitati, indicazione ai visitatori dei parcheggi o luoghi di sosta ad essi riservati.

ART.2

STANDARD DI QUALITA' AZIENDE AGRITURISTICHE

Ai fini del loro inserimento nella "Strada del Vino Colli del Trasimeno", le aziende autorizzate all'esercizio delle attività agrituristiche ai sensi della L.R. 14.10.97 n.28 e successive modifiche ed integrazioni, devono possedere i seguenti requisiti ed attenersi alle seguenti regole:

1. ubicazione nell'ambito del territorio delimitato e riconosciuto per la "Strada del Vino";
2. segnaletica d'ingresso dell'azienda agrituristica contenente, oltre al logo Regionale e della strada, il nome dell'azienda, il periodo di apertura;
3. obbligo di esporre vini e prodotti caratteristici del territorio facente parte della "Strada del Vino", anche se l'azienda non è vitivinicola e la mappa del territorio specifico con l'indicazione concernente la localizzazione dell'offerta enoturistica;
4. qualora l'azienda sia autorizzata ed effettui somministrazioni di alimenti e bevande deve disporre di un menu degustazione e di una carta dei vini contenente un congruo numero di vini della Strada, dandone comunicazione al Consiglio di Amm.ne;
5. Offrire materiale informativo sulla Strada del Vino;

Le strutture agrituristiche di cui al comma 1 possono, altresì offrire:

- a) presenza di strumenti informatici collegati al Centro Informazioni dell'Associazione;
- b) personale a conoscenza di almeno una lingua straniera;
- c) vendita del vino prodotto in bottiglie confezionate;
- d) organizzazione di attività didattiche come corsi di degustazione, visite guidate ai vigneti o alle cantine.

ART.3

STANDARD DI QUALITA' AZIENDE AGRICOLE SPECIALIZZATE IN PRODUZIONI TIPICHE

Ai fine dell'inserimento nella "Strada del Vino Colli del Trasimeno" le aziende specializzate in produzioni tipiche, devono possedere i seguenti requisiti, attenersi alle seguenti regole ed offrire i seguenti servizi:

1. ubicazione delle aziende agricole all'interno del territorio delimitato e riconosciuto per la "Strada del Vino Colli del Trasimeno;"
2. segnaletica d'ingresso all'azienda contenente oltre al logo Regionale e della Strada, la denominazione dell'azienda, gli orari di apertura;
3. obbligo di esporre un congruo numero di vini e di prodotti caratteristici del territorio facente parte della "Strada del Vino" anche se l'azienda non è vitivinicola;
4. offrire materiale informativo della Strada del Vino ed obbligo di esporre la mappa del territorio specifico della "Strada del Vino Colli del Trasimeno" contenente la localizzazione dell'offerta enoturistica;

5. Offrire materiale informativo relativo alle produzioni tipiche coltivate e/o trasformate in azienda

Le aziende potranno altresì:

- e) presentare strumenti informatici, nel locale di accoglienza, collegati al Centro Servizi della Strada;
- f) disporre di personale a conoscenza di lingue straniere;
- g) vendita del vino prodotto in bottiglie confezionate;
- h) organizzare attività didattiche finalizzate alla conoscenza ed alla promozione delle produzioni tipiche coltivate e/o trasformate in azienda.

ART.4

STANDARD DI QUALITA' ENOTECHE

Le enoteche dovranno possedere i seguenti requisiti:

- 1. ubicazione all'interno della zona facente parte della "Strada del Vino Colli del Trasimeno"
- 2. esposizione con particolare cura ed evidenza ed in luogo adeguato dei vini (bottiglie e/o etichette) di una congrua rappresentanza delle aziende facenti parte della Strada del Vino; per ogni vino dovrà essere disponibile la relativa scheda tecnica;
- 3. esposizione in modo ben visibile dei prezzi di vendita dei Vini della Strada. I prezzi dell'ultima annata messa in commercio dovranno essere quanto più uniformi possibile su tutto il territorio della Strada;
- 4. offrire materiale informativo sulla Strada del Vino approvato dal soggetto responsabile;
- 5. esposizione della mappa del territorio specifico della "Strada del Vino" contenente la localizzazione dell'offerta enoturistica;
- 6. allestire uno spazio degustazione con servizio a bicchiere dei vini della Strada, in questo caso le bottiglie aperte dovranno essere preservate con metodi a vuoto, ad azoto oppure rinnovate giornalmente. Il servizio dovrà avvenire con bicchieri di forma adeguata e con personale di servizio preparato alla presentazione dei vini;

Le enoteche potranno altresì:

- a) organizzare mini corsi per la degustazione e la conoscenza dei vini della Strada. La didattica di questi corsi dovrà essere uniforme e concordata con il Consiglio di Amm.ne;
- b) impiegare personale a conoscenza di almeno una lingua straniera.

ART.5

STANDARD DI QUALITA' ESERCIZI AUTORIZZATI ALLA SOMMINISTRAZIONE PASTI, ALIMENTI, BEVANDE

Ai fini dell'inserimento nella "Strada del Vino Colli del Trasimeno" le strutture ricettive di somministrazione di alimenti, quali ristoranti, trattorie, osterie, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- 1. ubicazione all'interno del territorio della Strada del Vino;
- 2. predisposizione di una carta dei vini che preveda una congrua offerta dei vini nelle loro varie tipologie e comunque rappresentativi delle aziende vitivinicole della "Strada del Vino Colli del Trasimeno"
- 3. un menu degustazione con almeno due piatti tipici della zona;
- 4. fare prezzi già comprensivi della voce "coperto"

5. predisposizione di un espositore, in prossimità dell'ingresso del locale, dove siano presentati i vini (bottiglie e/o etichette) della Strada proposti in carta, gli opuscoli illustrativi della strada e possibilmente le schede tecniche dei suddetti vini;
6. esposizione della mappa del territorio specifico della strada del vino contenente la localizzazione dell'offerta;
7. uso obbligatorio di bicchieri di forma e caratteristiche adatte ai vini da servire e personale di servizio formato mediante corsi specializzati alla degustazione dei vini ed a perfetta conoscenza delle caratteristiche dei vini della Strada proposti;
8. offerta di materiale informativo della "Strada del Vino Colli del Trasimeno;"

ART.6

STANDARD DI QUALITA' IMPRESE TURISTICO – RICETTIVE

Alberghi, RTA, Campeggi, Villaggi:

Ai fini dell'inserimento nella "Strada del Vino Colli del Trasimeno" le imprese turistico – ricettive devono offrire i seguenti requisiti e fornire i seguenti servizi:

1. ubicazione all'interno del territorio della "Strada del Vino"
2. personale addetto al ricevimento, adeguatamente competente a dare informazioni sulla "Strada del Vino";
3. qualora la struttura disponga di ristorante si applicheranno le norme di cui al precedente art.5;
4. obbligo di esporre la mappa del territorio specifico della "Strada del Vino" ed il suo logo;

Le imprese turistico – ricettive di cui sopra possono altresì offrire:

- a) presenza di strumenti informatici collegati telematicamente con il Centro servizi della Strada;
- b) allestimento di una teca con una adeguata rappresentanza dei vini della Strada;
- c) promozione di visite guidate alle aziende vitivinicole facenti parte della Strada del Vino, organizzate da soggetti regolarmente autorizzati.

ART.7

STANDARD DI QUALITA' IMPRESE ARTIGIANE

Ai fini dell'inserimento nella "Strada del Vino Colli del Trasimeno" le aziende artigiane devono:

1. svolgere un'attività tradizionalmente connessa alle produzioni tipiche dei territori ed in laboratori ubicati nel territorio della "Strada del Vino"
2. concordare con l'Associazione "Strada del Vino Colli del Trasimeno" appositi orari entro i quali sia possibile l'effettuazione di visite guidate, finalizzate alla conoscenza dei vari processi di lavorazione
3. offrire materiale informativo sulla Strada del Vino ed esporre la mappa del territorio specifico della "Strada"

Le aziende artigiane potranno altresì:

- a) organizzare corsi in collaborazione anche con le aziende agrituristiche;
- b) offrire spiegazioni del processo di lavorazione in una o più lingue straniere.

ART.8

STANDARD DI QUALITA' SOGGETTI DI CUI ALL'ART.3 COMMA 2 DELLA LEGGE REG.38/99.

Ai fini dell'inserimento nella "Strada del Vino Colli del Trasimeno" le istituzioni e/o associazioni dovranno:

1. operare e rappresentare interessi o soggetti operanti nel territorio delimitato dalla "Strada del Vino", anche con proprie delegazioni autonome;
2. rappresentare interessi in qualche modo collegabili al settore dell'enogastronomia;
3. garantire la presenza di strumenti informatici collegati telematicamente con il Centro Servizi dell'Associazione;
4. costituire riferimenti d'informazione mediante personale di adeguata formazione e competenza.

Le istituzioni e le associazioni operanti nel campo culturale ed ambientale possono offrire:

- a) l'organizzazione di visite guidate alle aziende vitivinicole, alle cantine e ad ogni altra struttura o esercizio facenti parte della Strada del Vino;
- b) personale con conoscenza di almeno due lingue straniere

ART.9

STANDARD DI QUALITA' PROVINCE, ENTI LOCALI, CCIAA

Ai fini dell'inserimento nella "Strada del Vino Colli del Trasimeno" gli Enti locali e la CCIAA devono:

1. includere in parte o del tutto nell'ambito territoriale di competenza la zona di produzione di cui alla legge 164/1992, relativa alla "Strada del Vino Colli del Trasimeno"
2. favorire, pur nel rispetto dei vincoli ambientali ed urbanistici, tutte le azioni intese alla realizzazione ed al consolidamento della Strada del Vino e delle aziende aderenti, in termini di infrastrutture, segnaletica e promozione;
3. costituire uno o più centri d'informazione locale con personale adeguatamente preparato e distribuire materiale illustrativo afferente tutte le iniziative rientranti nella "Strada del Vino"

ART.10

STANDARD DI QUALITA'

MUSEI, CENTRI CULTURALI E DI DOCUMENTAZIONE, PARCHI, ARCHEOLOGICI, MINERARI

Ai fini dell'inserimento nella "Strada del Vino Colli del Trasimeno" il Museo della vite e del vino e/o dell'agricoltura" e il "Centro Culturale e di Documentazione" previsti dagli articoli 4, comma 2 e 5, comma 4 della legge regionale, devono:

1. essere ubicati ed avere specificità connesse al territorio delimitato dalla zona di produzione di cui alla L. 164/92;
2. gli orari di apertura dovranno essere raccordati con quelli individuati dall'Associazione della "Strada del Vino Colli del Trasimeno"
3. garantire la corretta conservazione e sicurezza della collezione di oggetti e materiale documentario, ispirandosi anche per la loro esposizione a soluzioni museografiche aggiornate, innovative e di qualità, mirando ad un carattere di unicità, nell'ambito della strada e di originalità a livello regionale
4. provvedere all'inventario o catalogazione dei beni con riferimento alla normativa vigente;
5. curare la raccolta della documentazione, ai fini della conoscenza, valorizzazione e comunicazione degli aspetti culturali sia del Museo stesso, che del territorio di riferimento, anche utilizzando nuove tecnologie;
6. rispettare la normativa vigente relativa al superamento delle barriere architettoniche;

7. istituire protocolli d'intesa con analoghi musei ed istituzioni specializzate a livello nazionale ed internazionale per la promozione e/o realizzazione congiunta di particolari iniziative;
8. istituire collegamenti telematici tra i sistemi informatici, al fine di uniformare l'offerta del territorio;
9. divulgare materiale informativo della "Strada del Vino Colli del Trasimeno" approvato dall'Associazione;
10. raccordarsi con altri centri culturali e di documentazione e Musei delle altre strade del vino;
11. collaborare con l'Associazione della "Strada del Vino" per la realizzazione di prodotti divulgativi ed informativi, a carattere culturale nel caso in cui il centro culturale e di documentazione o il museo sia gestito da soggetto diverso dall'Associazione.

ART.11

STANDARD DI QUALITA' AZIENDE BIOLOGICHE

Ai fini dell'inserimento nella "Strada del Vino Colli del Trasimeno" e aziende di produzione biologica dovranno, oltre a rispettare le condizioni di cui agli articoli afferenti la loro produzione, attestare quanto segue:

1. dichiarazione dalla quale si evinca se l'azienda è in conversione oppure già in produzione biologica e da che anno;
2. percentuale del prodotto biologico sul totale;
3. fornire certificazione ed ente certificante.

TITOLO 3

ART.12

ADEGUAMENTO AGLI STANDARD DI QUALITA'

Ai soggetti interessati che presentano domanda di adesione alla Strada del Vino "Colli del Trasimeno" non in regola con gli standard di qualità potrà essere consentito un periodo di tempo massimo di mesi 12 per l'adeguamento ai requisiti minimi previsti su presentazione di idonei documenti (licenze edilizie, autorizzazioni e piani di sviluppo) che comprovino tale volontà.

ART. 13

MODALITA' DI ADESIONE

Chiunque, pur ricompreso nelle categorie di soggetti economici e non previste dallo Statuto dell'Associazione, può far domanda per aderire alla Strada del Vino. Tale richiesta nei 60 giorni successivi alla presentazione sarà valutata dal Consiglio di Amministrazione, attraverso anche un sopralluogo.

Il C.d.A., con il parere positivo del Comitato Tecnico se nominato, delibererà l'adesione nella prima riunione utile, comunicandola al richiedente con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

ART.14
CONTROLLI

In qualsiasi momento il C.d.A. potrà predisporre i controlli necessari alla verifica degli standard di qualità e prendere tutti i provvedimenti del caso stabiliti dallo Statuto.

ART. 15
RICORSI

Eventuali ricorsi sui provvedimenti emessi dal Consiglio di Amministrazione saranno valutati da una commissione arbitrale.

TITOLO.4
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE

ART.16

CONTROLLO

Le funzioni di controllo preliminare e periodico sul possesso dei requisiti e sulla corrispondenza agli standard minimi di qualità previsti dalle norme regolamentari, nonché sulla successiva persistenza degli stessi, sono svolte da un Comitato Tecnico o in sostituzione da uno o più membri nominato/i in seno del C.d.A secondo criteri di competenza e di professionalità.

Per lo svolgimento delle funzioni, possono essere corrisposti compensi e rimborsi nella misura preventivamente determinata dal C.d.A.

ART.17

CARTA DELL'ACCOGLIENZA

Tutti i soggetti dovranno attenersi nel rapporto con i visitatori ed i clienti a criteri di accoglienza e di disponibilità per favorire un ritorno di immagine, di qualità e la soddisfazione complessiva della visita. In Particolare;

- 1- I PUNTI DI INFORMAZIONE dovranno essere in grado di guidare il turista nel territorio, personalizzando un percorso adeguato alle sue esigenze. Il personale dovrà avere la padronanza di lingue estere.
- 2- Il proprietario od il personale addetto delle CANTINE dovranno andare incontro al visitatore, avere un atteggiamento distensivo e disponibile, insegnare divertendo, avere competenza tecnica ed una conoscenza profonda dell'azienda, dei vini e del territorio, avere attenzione alla chiarezza espositiva selezionando il linguaggio e la terminologia, selezionare in anticipo le informazioni in base alla preparazione e all'interesse dei visitatori, parlare almeno una lingua straniera e far tesoro delle critiche.
- 3- I RISTORANTI non dovranno far pagare il coperto. Il personale di sala dovrà essere preparato a dare informazioni sui vini della "SRADA DEL VINO COLLI DEL TRASIMENO" e sui piatti tipici dell'area.

TITOLO II
DISCIPLINA AZIONI PROMOZIONALI

ASSOCIAZIONE

“Strada del Vino Colli del Trasimeno”

Art.1

Il C.d.A. dell'Associazione presenterà ad ogni assemblea annuale un piano di attività promozionali, che potrà anche avere valenza pluriennale.

Le azioni promozionali approvate dall'assemblea diverranno patrimonio dell'Associazione ed impegneranno tutti gli associati nella loro realizzazione, nelle misure previste dai singoli progetti.

Art.2

Ogni associato potrà proporre ulteriori azioni o progetti promozionali; questi potranno usufruire del marchio dell'Associazione solo dopo approvazione dell'iniziativa e del relativo piano finanziario da parte del C.d.A. e non impegneranno comunque l'Associazione con obblighi di alcun genere.

Art.3: selezione ufficiale vini

L'Associazione dovrà disporre, per le proprie attività promozionali, di un congruo assortimento di vini rappresentativo della produzione dei propri associati vitivinicoltori, i quali si impegnano a fornire annualmente il numero di bottiglie per ogni etichetta che ogni azienda avrà concordato con il C.d.A.

Inoltre ogni azienda si impegna a fornire i vini necessari per le degustazioni con i giornalisti di settore, concordate annualmente con il C.d.A.

Art.4: commissione di degustazione

L'Associazione potrà costituire una Commissione ufficiale di degustazione.

Scopo della Commissione è quello di operare una “selezione ufficiale” di vini che rappresenteranno, insieme o a turno, la Strada del Vino durante le manifestazioni promozionali ufficiali.

I membri della Commissione percepiranno un gettone di presenza, il cui importo sarà stabilito dal C.d.A.

La commissione è così composta:

- Due esperti di associazioni enogastronomiche con titolo di “istruttore alla degustazione” o equivalente;
- Un enologo, o esperto, o giornalista che non rappresenti interessi all'interno del territorio della “Strada del Vino Colli del Trasimeno”

1. La degustazione si svolge in maniera assolutamente anonima con bottiglie coperte;
2. Il punteggio è espresso in centesimi: la commissione deciderà il sistema opportuno di degustazione;
3. La commissione potrà decidere, a maggioranza, di conservare anonimi i risultati al termine della degustazione;
4. I vini che non avranno raggiunto il punteggio minimo richiesto, potranno essere ripresentati una sola volta;
5. La Commissione potrà richiedere in qualsiasi momento di prelevare personalmente, a mezzo di un incaricato, i campioni da sottoporre all'esame;
6. I risultati delle degustazioni avranno carattere riservato, non potranno essere divulgati né utilizzati per alcun motivo se non quello della determinazione dei prodotti partecipanti alle manifestazioni ufficiali.

TITOLO III COMMISSIONI

ART. 1

Le Commissioni di cui allo Statuto dell'Associazione sono composte da tre a sette associati, soci effettivi o aggregati, da soli esperti esterni o miste, coordinate da un membro del C.d.A. in funzione di responsabile.

La nomina delle Commissioni è compito del C.d.A., mentre il funzionamento è stabilito dal presente regolamento.

Le Commissioni si riuniscono: ordinariamente su convocazione del responsabile, in base al programma di lavoro annuale che dovrà possibilmente specificare tempi e modi delle riunioni e che dovrà essere presentato per l'approvazione al C.d.A.; straordinariamente qualora il responsabile ne ravvisi la necessità o il C.d.A. lo richieda.

Le convocazioni vengono spedite dalla segreteria dell'Associazione a mezzo fax o posta espressa con almeno sette giorni di preavviso. In caso di comprovata urgenza il termine può essere ridotto a tre giorni.

Le Commissioni decadono con decadenza del C.d.A. che le ha nominate, inoltre hanno esclusivamente parere consultivo e non possono essere dotate di mezzi finanziari autonomi.

Le Commissioni hanno funzioni in materia di:

- statuto e regolamento;
- controllo degli standard di qualità previsti dal presente regolamento, ivi compresa la gestione dei risultati dei lavori dell'apposita commissione.

ART.2

Ogni Socio effettivo o aderente può utilizzare il marchio dell'Associazione Strada del Vino "Colli del Trasimeno", a titolo gratuito e senza ulteriori formalità per i seguenti scopi:

- modulistica aziendale;
- pubblicazioni promozionali;
- retro etichette per vini e etichetta per gli altri prodotti;
- segnaletica stradale e segnaletica d'ingresso;
- inserzioni pubblicitarie a titolo gratuito o a stampa, televisione o pagine web;
- menù, carte dei vini, espositori.

L'utilizzo per scopi diversi del presente titolo devono essere autorizzati per scritto dal C.d.A.

